

Aperto un percorso per le imprese del territorio: produttività come sfida sociale ed economica

Tavolo della Produttività a Tor Bella Monaca

Al centro il legame tra impresa, lavoro e sviluppo sociale. Il nodo: la produttività come leva per creare lavoro, generare sviluppo e migliorare la qualità della vita nelle comunità locali

Il 20 marzo si è svolto a Tor Bella Monaca il quinto Tavolo della Produttività, promosso dall'Associazione Entrobordo con il Centro Studi ProduttivItalia, e con il patrocinio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Municipio VI di Roma, per affrontare un tema cruciale per il futuro della città e delle sue periferie: la produttività delle micro e piccole imprese (mPMI) come leva di benessere sociale e sviluppo locale. Un incontro nato per portare soluzioni e strumenti concreti là dove serve più di ogni altra cosa: "Non solo un dibattito, ma un inizio concreto di un percorso operativo", come sottolineato da Marco Travaglini, presidente di Entrobordo. Un confronto trasversale tra istituzioni, associazioni e imprese locali, con l'obiettivo di affrontare finalmente la produttività come primo problema sociale e al tempo stesso prima risposta ai bisogni reali dei territori. Il Tavolo della Produttività si inserisce in un percorso già avviato da Entrobordo in altre città italiane (Terni, L'Aquila, Fiumicino, Lecce) e ha segnato anche il debutto ufficiale del Centro Studi ProduttivItalia, nato proprio per studiare il tema della produttività delle mPMI con un approccio scientifico e multidisciplinare. Il Centro Studi ha l'obiettivo di ridefinire il concetto di produttività delle mPMI, legandolo non solo all'efficienza, ma alla capacità di innovare, crescere e generare valore sociale. Uno strumento che metterà a disposizione dati, analisi e proposte per aiutare le istituzioni a costruire politiche realmente efficaci per le piccole imprese.

Il Municipio VI accanto alle imprese del territorio

Ad aprire l'incontro, Nicola Franco, Presidente del Municipio VI, che ha ricordato come "iniziative come il Tavolo della Produttività siano fondamentali per portare strumenti e soluzioni concrete in territori che spesso restano ai margini dei grandi dibattiti sull'economia e il lavoro". Cristiano Bonelli, Assessore alle Attività Produttive del Municipio VI, ha sottolineato: "Investire sulle imprese locali è la chiave per rafforzare il tessuto economico e creare occasioni di lavoro stabili e duraturi. Vogliamo che il nostro Municipio diventi un punto di riferimento per l'innovazione legata alle mPMI". Cecilia Di Fede, Assessore alle Politiche Giovanili, ha aggiunto: "Il tema della produttività è oggi legato al futuro dei giovani. Aiutare le piccole imprese a crescere significa offrire ai nostri ragazzi opportunità concrete di lavoro e di realizzazione qui sul territorio". Maurizio Politi, Vicepresidente della Commissione Politiche Sociali di Roma Capitale, che non ha potuto partecipare di persona per impegni istituzionali, in un video-messaggio dedicato all'evento ha ribadito il suo pieno appoggio all'iniziativa e ha ricordato: "Senza imprese produttive e capaci di generare lavoro, ogni politica sociale rischia di restare pura assistenza. Occorre legare sviluppo economico e benessere sociale in modo strutturale".

Le riflessioni dei relatori

Marco Travaglini, Presidente di Entrobordo, ha aperto il confronto sottoli-



neando: "Le imprese piccole e piccolissime devono diventare protagoniste della crescita dei territori, ma oggi sono escluse dai processi di innovazione e sviluppo. Ecco perché parliamo di produttività come primo problema sociale: senza lavoro e senza crescita, nessuna comunità può costruire il proprio futuro". Gabriele Ferrieri, Presidente di ANGI (Associazione Nazionale Giovani Innovatori), ha posto l'accento sulla fuga dei giovani dal Paese: "Senza un serio investimento sulla produttività delle mPMI e sull'innovazione, non possiamo pensare di trattenere i nostri migliori talenti. Servono strumenti nuovi per dare un futuro ai giovani e alle imprese".

Danilo Broggi, manager e membro del Comitato Scientifico di ProduttivItalia, ha parlato del ruolo strategico del terziario avanzato e dei corpi intermedi: "Oggi è essenziale riattivare il dialogo tra imprese, consulenza avanzata e associazioni di categoria. Senza questi ponti, le mPMI restano fuori dall'innovazione e da ogni processo di crescita". Barbara Del Bello, Presidente della Commissione Bilancio del Municipio VI, ha evidenziato il nesso diretto tra produttività e qualità della vita: "Se crescono le imprese, cresce il territorio. Parlare di produttività oggi significa parlare di risposte strutturali ai bisogni delle famiglie e dei giovani".

Santori (Lega): "Cade il numero legale, Pd e sinistra scappano dal confronto su sprechi per manifestazione 15 marzo"

"La mozione urgente per fare chiarezza sull'utilizzo dei fondi pubblici per la manifestazione del 15 marzo doveva essere discussa in questa settimana in Assemblea Capitolina, come prevede il regolamento. Ma il Pd e la sinistra al governo con Gualtieri anche ieri hanno fatto mancare il numero legale, scappando dal confronto e impedendo il dibattito.

Un atto vergognoso che conferma il nervosismo della maggioranza su una questione che ha indignato i cittadini". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori.

"Chiediamo con forza che il sindaco Gualtieri sia presente in Aula quando la mozione sarà discussa: con quale atto il Primo Cittadino di Roma ha deciso di spendere oltre 270 mila euro? Non si può continuare a fuggire per sempre dalle proprie responsabilità. I romani hanno il diritto di sapere dal loro Sindaco i motivi che lo hanno spinto a spendere i loro soldi e il perché di questa decisione. Roma Capitale ha finanziato un comizio di parte. La democrazia, il confronto e la trasparenza non si sospendono per convenienza politica", conclude Fabrizio Santori.

Un milione di euro donati nel 2024. Presenti 200 persone all'appuntamento di gala

Nuove case rifugio per ragazze madri Beneficenza a km zero di Casa Savoia

Grande partecipazione giovedì sera a Roma per la lodevole iniziativa andata in scena al "Marriott Grand Hotel Flora" di Via Veneto che



ha portato a "Casa S. Anna Onlus" una doviziosa donazione di cui l'Associazione potrà godere al fine di ampliare la propria rete d'intervento nelle case rifugio per ragazze madri e donne vittime di violenza. All'elegante appuntamento di gala hanno partecipato circa 200 persone, a testimonianza che la bontà d'animo non è affatto un termine esclusivo di una letteratura passata ma, anzi, è tutt'ora una fiamma viva nel cuore di molti. Protagonista della soirée capitolina è stato indubbiamente il tema della solidarietà, con il coinvolgimento di tanti personaggi di riguardo, dal mondo culturale a quello imprenditoriale. Ospite d'onore Emanuele Filiberto di Savoia che ha dato così il via all'evento: «questa occasione, promossa dagli Ordini Dinastici della mia Casa, non è soltanto un momento di incontro e convivialità ma anche un'opportunità per riflettere sul nostro percorso, sul nostro impegno solidale verso chi è meno fortunato e sui grandi valori che ci uniscono». «Nel 2024, abbiamo realizzato opere benefiche per un valore complessivo di quasi un milione di euro. Risultato motivo di orgoglio e di responsabilità per continuare su questa strada con determinazione. Il nostro impegno non è solo un tributo ad una tradizione gloriosa ma una missione per il presente e per il futuro che deve essere portata avanti con consapevolezza» ha puntualizzato il principe. Il tutto a "chilometro zero", perché attraverso la sua rete estesa su tutto il territorio nazionale (e anche all'estero) Casa Savoia interviene nei territori dove sono effettivamente presenti le sue delegazioni, per essere così sicuri che i contributi arrivino dove devono arrivare: in questo caso a "Casa S. Anna Onlus" rappresentata per l'occasione da padre Vittorio Bernardi. A scandire i momenti della serata è stato l'avvocato Alfonso Marini Dettina, delegato per il Lazio degli Ordini Dinastici di Casa Savoia. Tra gli ospiti di spicco anche il professor Enrico Caniglia dell'Università di Roma "La Sapienza" accompagnato dalla moglie Kumiko Kodama, l'editore Alejandro Gastón Jantus Lordi de Sobremonte, fondatore e ceo di Netmediacom, Viola Lala, chief marketing officer di Multicompel Technology, impresa che opera nell'ambito dello sviluppo delle energie rinnovabili, il capitano di vascello Ugo d'Atri, presidente dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore, e il "sustainability mogul" Giorgio Mottironi, figura di spicco nel campo della sostenibilità e della finanza sociale. «Un'iniziativa così meritoria alla quale non potevamo non aderire, anche in considerazione dell'ottimo rapporto con il principe Emanuele Filiberto di Savoia e con il delegato degli Ordini Dinastici per il Lazio, dando voce a questo successo presso gli oltre 6 mila giornalisti nostri abbonati» commenta Alejandro Gastón Jantus Lordi de Sobremonte. «L'evento - conclude l'editore - è stata l'occasione più prossima a Netmediacom per dimostrare, in sinergia, l'attenzione a temi di importanza condivisa, quali quelli ambientali e quelli sociali. Il finanziamento di case rifugio per ragazze madri e donne vittime di violenza è parso fin da subito un'iniziativa lodevolissima».